



COMUNE DI CAMPI BISENZIO

Provincia di Firenze

50013 Campi Bisenzio - P.zza Dante,36

V° Settore

Tel. 055.8959.218 - 215 - 209 Fax 055.8959.262 amb@comune.campi-bisenzio.fi.it www.comune.campi-bisenzio.fi.it

Campi Bisenzio, 13/11/2014

**PARERE C.D.S. DEL 17/11/2014 PROCEDIMENTO AIA
TERMOVALORIZZATORE DI CASE PASSERINI PROPONENTE Q.
THERMO SRL**

Nell'ambito del procedimento autorizzativo del progetto presentato dalla Società Q.tHermo Srl ed inerente la realizzazione di un impianto di recupero energia da incenerimento di rifiuti non pericolosi in Loc. Case Passerini nel Comune di Sesto Fiorentino, la scrivente Amministrazione Comunale di Campi Bisenzio, prima di esprimere proprio parere di compatibilità urbanistica, chiede alla Provincia di Firenze in quanto Ente responsabile del procedimento e agli Enti presenti in conferenza di servizi, se risultano analizzati i seguenti aspetti ambientali collegati al nuovo impianto.

1. **Fase di messa in esercizio e di esercizio a regime.** Nella relazione tecnica sono descritte le Fasi di Messa in Esercizio e di Esercizio a Regime. Q.thermo prevede la durata della prima fase pari a 120 giorni, nella quale per effetto dell'art. 271 c.14 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. non si applicano i normali limiti emissivi. Al fine di contenere il più possibile tale fase, che da cronoprogramma dovrebbe ricadere tra maggio e settembre 2018, si chiede alla C.d.S. se sono state previste prescrizioni specifiche, in termini di emissioni, per i periodi di avvio, di arresto o in caso di guasti e anomalie.
2. **Sistema di pretrattamento.** Si chiede alla C.d.S. se in caso di mancato raggiungimento del valore di R.D. del 65%, al momento dell'attivazione dell'impianto, sia stata prevista una prescrizione che obblighi Q.tHermo ad accettare esclusivamente rifiuti affinati in altri impianti di pretrattamento dell'ATO Toscana Centro o dotare il termovalorizzatore di un sistema idoneo di pretrattamento.
3. **Manuale manutenzione impianto.** Nella documentazione presentata da Q.tHermo non è stato individuato un manuale e/o programma delle manutenzioni, si chiede pertanto se è stato richiesto tale documento.

Estensore: EB	Data: 13/11/14	
Approvato: 17/11/2014	REV.03	



COMUNE DI CAMPI BIENZIO

Provincia di Firenze

50013 Campi Bisenzio - P.zza Dante,36

V° Settore

Tel. 055.8959.218 - 215 - 209 Fax 055.8959.262 amb@comune.campi-bisenzio.fi.it www.comune.campi-bisenzio.fi.it

4. **Contenimento delle emissioni odorigene.** Al pari del precedente punto 2) relativo al pretrattamento, si chiede se in caso di mancato raggiungimento del 65% di raccolta differenziata, sia previsto un potenziamento del sistema di abbattimento degli odori.
5. **Piano di sorveglianza sanitaria.** La prescrizione n.5 riportata a pagina 18/22 della D.D. 62/2014 indica la necessità di sottoscrivere tra proponente ASL, ARPAT e Provincia, prima dell'avvio dei lavori, una convenzione per lo svolgimento del Piano di sorveglianza sanitario. Q.thermo si dichiara disponibile a formulare una proposta di piano di sorveglianza sanitario, sulla base di precedenti esperienze sviluppate dal gruppo Hera in situazioni analoghe. A ns avviso la C.d.S. dovrebbe richiedere al proponente di integrare la documentazione con l'invio di una proposta di piano di sorveglianza sanitaria, prima della formulazione del parere conclusivo del processo autorizzativo.

La localizzazione del termovalorizzatore nel centro della Piana Fiorentina, in località Case Passerini è derivata da una complessa discussione politica, che ha visto anche lo svolgimento di un referendum a livello comunale. Il termovalorizzatore rappresenta un'opera strategica per la gestione dei rifiuti, ma allo stesso tempo risulta accompagnato da potenziali rischi per l'ambiente e la salute dei cittadini. Per verificare la compatibilità e le ricadute sulla cittadinanza è stata svolta nel 2005 una Valutazione di Impatto Sanitario (V.I.S.). Nello scenario di sviluppo urbano ed infrastrutturale di quel periodo la V.I.S. ha restituito sostanzialmente un parere positivo, indicando comunque opere di mitigazione e compensazione. Il forte interesse verso l'ampliamento dell'aeroporto di Peretola, con un significativo incremento dei voli, oltre a rappresentare un elemento di rischio rispetto alle strutture verticali del termovalorizzatore (sul quale è richiesto espressamente il contributo di ENAC ed ENAV), rappresenta un ulteriore punto di emissioni in atmosfera non valutato.

A nostro avviso, come detto espressamente anche nelle precedenti sedute della C.d.S. per la V.I.A. del termovalorizzatore, risulta necessario aggiornare la V.I.S. all'attuale progettazione infrastrutturale, che sta interessando la Piana Fiorentina.

Per la tutela della salute pubblica e del territorio è necessario che grandi impianti come quello di incenerimento e l'aeroporto siano valutati complessivamente ed in modo organico. Chiediamo pertanto che il Piano di sorveglianza sanitario, rappresenti un sistema di valutazione aperto che possa poi essere integrato con i dati previsionali del nuovo aeroporto, in modo da fornire agli Amministratori uno strumento di controllo/valutazione il più oggettivo possibile.

Come richiamato in premessa l'iter che ha accompagnato la scelta della localizzazione del sito di Case Passerini, ha visto la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa del 2005 e di un Accordo di programma del 2009. Il primo atto fu siglato anche dal Comune di Campi Bisenzio e prevedeva la realizzazione di numerose opere di miglioramento ambientale del territorio (di seguito riportiamo un estratto di tale protocollo). Dalle valutazioni fatte sul progetto tecnico del nuovo termovalorizzatore si apprezza lo sforzo condotto dal proponente, al fine di dotare l'impianto di

Estensore: EB	Data: 13/11/14	
Approvato: 17/11/2014	REV.03	



COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Provincia di Firenze
50013 Campi Bisenzio - P.zza Dante,36
V° Settore

Tel. 055.8959.218 - 215 - 209 Fax 055.8959.262 amb@comune.campi-bisenzio.fi.it www.comune.campi-bisenzio.fi.it

tecnologie affidabili ed efficienti sia nel trattamento dei rifiuti, che delle emissioni conseguenti, ma allo stesso tempo si constata la mancata preparazione propedeutica del territorio, necessaria per accettare questa nuova infrastruttura impiantistica. Gli accordi del 2005 e del 2009 ad oggi risultano ancora attuati solamente a livello preliminare, conseguentemente le opere di miglioramento e/o compensazione non sono state realizzate.

Per il Comune di Campi Bisenzio la realizzazione di opere di miglioramento ambientale, costituisce una condizione necessaria e preliminare all'entrata in funzione di nuovi impianti ed infrastrutture di rilevante peso ambientale.

Di fatto, a ns parere rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione del nuovo impianto, senza prima l'attuazione dei programmi siglati anche da parte della stessa Provincia, risulta un atto illegittimo, sul quale l'Amministrazione Comunale valuterà la possibilità di ricorrere nelle sedi appropriate.

Rispetto alle previsioni degli accordi richiamati l'Amministrazione Comunale di Campi è disponibile a rivedere insieme al proponente, le azioni di miglioramento ambientale anche alla luce delle attuali esigenze del territorio campigiano.

Secondo la scrivente amministrazione non sussistono le condizioni tali per autorizzare in questa fase la realizzazione del nuovo impianto di termovalorizzazione di Case Passerini a Sesto Fiorentino.

Si chiede innanzitutto che la conferenza dei servizi venga aggiornata ad altra data da stabilirsi, dando modo al proponente di fornire le dovute integrazioni. Nonostante che la documentazione sopra elencata risulti fondamentale per una corretta valutazione e per garantire la salute pubblica e l'ambiente, si ritiene necessario, prima di andare avanti con l'iter autorizzativo dell'impianto in oggetto, di effettuare una corretta analisi dello stato di avanzamento dei programmi ed accordi sottoscritti tra il 2005 e il 2009, la cui piena attuazione costituisce una condizione preliminare per l'eventuale realizzazione del termovalorizzatore.

Il SINDACO pro tempore
Emiliano Rossi

Estensore: EB	Data: 13/11/14	
Approvato: 17/11/2014	REV.03	



COMUNE DI CAMPI BISENZIO

Provincia di Firenze

50013 Campi Bisenzio - P.zza Dante,36

V° Settore

Tel. 055.8959.218 - 215 - 209 Fax 055.8959.262 amb@comune.campi-bisenzio.fi.it www.comune.campi-bisenzio.fi.it

Allegato A

Per chiarezza e per richiamare gli impegni sottoscritti dalla Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Comune di Sesto Fiorentino e Comune di Campi Bisenzio, si riporta qui di seguito un estratto del Protocollo d'intesa firmato il 2 agosto 2005:

"...PROTOCOLLO DI INTESA fra La Provincia di Firenze, nella persona del Presidente Matteo Renzi; Il Comune di Firenze, nella persona del Sindaco Leonardo Domenici; Il Comune di Campi Bisenzio, nella persona del Sindaco Fiorella Alumni ; Il Comune di Sesto Fiorentino, nella persona del Sindaco Gianni Gianassi; L'ATO 6, nella persona del Presidente Riccardo Gabellini. Visto · Il Decreto Legisla

TUTTO CIÒ PREMESSO CONCORDEMENTE LE PARTI SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE Art. 1 - LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DELLA PIANA, OPERE INTEGRATIVE E PROCEDURE CONNESSE

1. I comuni di Firenze, Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino si impegnano entro il 30 settembre 2005 a verificare e concordare con la Provincia di Firenze e l'ATO6 la localizzazione definitiva dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti urbani previsto dal Piano provinciale di gestione dei rifiuti e dal Piano Industriale di Ambito per l'area fiorentina. 2. Gli Enti sottoscrittori del presente protocollo, in quanto coinvolti territorialmente dalla localizzazione e proceduralmente nella realizzazione del futuro impianto, s'impegnano: a) reciprocamente a definire in modo coordinato tutti gli atti di propria competenza e a promuovere gli atti di competenza d'amministrazioni diverse al fine di realizzare, nei tempi previsti dal Piano Industriale dell'ATO, eventualmente aggiornato sulla base della variante al Piano Provinciale, l'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani previsto nell'area fiorentina facente parte del sistema impiantistico dell'ATO6. b) ad attivare, secondo quanto definito nel cronoprogramma, parte integrante del presente accordo e ciascuno per le proprie competenze, tutte le decisioni istituzionali necessarie, sia in sede di definizione finale del Piano provinciale di gestione dei rifiuti, che in sede di definizione finale del Piano industriale d'ambito, al fine del completamento dell'iter istruttorio necessario sia alla localizzazione, sia all'avvio delle opere di risanamento ambientale sia al successivo avvio della realizzazione dell'impianto. 3. A questo scopo essi ritengono indispensabili, ai fini del miglioramento ambientale del quadrante ove sarà inserito l'impianto stesso: a) Che si proceda ad una pianificazione territoriale condivisa e concertata della porzione di territorio oggetto del presente protocollo affinché, come suggerito dalla VIS, non siano previste ulteriori funzioni generatrici di traffico; b) La realizzazione, così come previsto nell'accordo quadro per l'alta Velocità, la linea ferroviaria Osmannoro/Campi e la relativa stazione di San Giusto e la riattivazione della fermata dei treni a San Donnino; c) le opere di rinaturalizzazione (boschi della Piana) che dovranno essere realizzati prima dell'avvio dei lavori e durante la fase di procedura V.I.A. relativa all'impianto medesimo; d) la realizzazione del Parco della Piana, e la realizzazione degli interventi d'ottimizzazione della viabilità e d'inserimento paesaggistico, definiti negli allegati o nelle successive fasi di progettazione. e) la demolizione o recupero dell'ex-inceneritore di San Donnino, eventuale bonifica e completa sistemazione a parco dell'area fino al Polispazio, precedente alla realizzazione dell'impianto. 4. Conseguentemente la realizzazione dell'impianto potrà essere avviata solo a condizione che gli interventi di miglioramento ambientale siano definiti, finanziati, progettati e realizzati, contestualmente alla progettazione, costruzione e gestione dell'impianto stesso.

Art. 2 - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E COMPITI DELLA PROVINCIA 1. La Provincia, di concerto ed in stretta collaborazione con gli Enti firmatari del presente protocollo, s'impegna a definire e sottoscrivere, prima dell'approvazione del progetto definitivo dell'impianto di cui

Estensore: EB	Data: 13/11/14	
Approvato: 17/11/2014	REV.03	



COMUNE DI CAMPI BISENZIO

Provincia di Firenze

50013 Campi Bisenzio - P.zza Dante,36

V° Settore

Tel. 055.8959.218 - 215 - 209 Fax 055.8959.262 amb@comune.campi-bisenzio.fi.it www.comune.campi-bisenzio.fi.it

all'art. 1 comma, un accordo di programma con la Regione Toscana per il finanziamento dell'acquisizione delle aree e della realizzazione del Parco della Piana in particolare: - come previsto dagli accordi per la 3° corsia autostradale, ampliamento dell'Oasi faunistica protetta Stagni di Focognano, così come da progetto redatto dal Comune di Campi Bisenzio, con la commessa realizzazione dei previsti osservatori, delle aule e del centro visite e comunque di tutte le strutture che ne migliorino la fruibilità, previste dal suddetto progetto compresa la ristrutturazione della colonica presente all'interno dell'Oasi, così come previsto nel progetto commissionato dal Comune di Campi Bisenzio; al fine di proteggere ulteriormente l'Oasi si dovranno realizzare apposite opere per schermare l'impianto di compostaggio e per un migliore inserimento paesaggistico ed ambientale della discarica; - realizzazione di una significativa ulteriore porzione dell'Anpil Querciola, in estensione alle porzioni esistenti (o in corso di realizzazione), che interessano una superficie di circa 113.000 mq. Tale ampliamento per conformazione, estensione e ubicazione è opportuno che sia idoneo a realizzare: - una forte interconnessione dell'Anpil Querciola con l'Anpil di Focognano; - una fascia "cuscinetto", rispetto all'impianto esistente e futuro di Case Passerini, con sviluppo longitudinale, parallelo all'autostrada A11, in aderenza alle dune; - una continuità territoriale fra la porzione esistente del parco presso il podere Querciola, con l'area di laminazione, di prossima realizzazione ad opera del Comune di Sesto Fiorentino, lungo via del Pantano. Complessivamente si verrebbe a interessare una superficie territoriale di circa 379.000 mq, approssimativamente 38 ettari; - realizzazione di un collegamento pedo-ciclabile, in sovrattraversamento di via dell'Osmannoro, a forte valenza estetica, in grado di assolvere alle seguenti funzioni: - costituire una porta di accesso al parco ben riconoscibile e identificabile; - collegare in sicurezza la porzione orientale del Parco della Piana, ubicata a sud del Polo universitario, con lo stesso Parco di Castello realizzando un collegamento al nodo autostradale al fine di rendere visitabili i complessi architettonici di Fagnoni e Michelucci; - "agganciare" in un sistema a rete le porzioni territoriali di parco realizzate e da realizzare, privilegiando le relazioni funzionali con poli a forte fruizione pubblica, quale l'insediamento universitario; - realizzazione del centro-visite, attraverso la ristrutturazione del complesso colonico esistente (podere Querciola) in stato di degrado e abbandono, che si trova in una favorevole posizione baricentrica rispetto al parco della Piana; a concorrere inoltre al finanziamento dei seguenti interventi di sistemazione ambientale: - il completo recupero dei laghi di Gaine, quali Oasi interdotta alla caccia; - l'ampliamento del parco Chico Mendes nel comune di Campi Bisenzio in modo da costituire un continuum con il parco dei Renai e, tramite il previsto collegamento ciclopedonale, con il parco delle Cascine; - la sistemazione a verde, delle aree residuali in località Maccione, in modo da poter confermare il collegamento funzionale ed ecologico tra le aree protette di Gaine, Focognano e La Querciola; tra queste e il parco fluviale dell'Arno e all'area verde con finalità idrauliche di circa 18 ettari collocata in fregio alla Via Pistoiese a San Donnino; - ampliamento del parco urbano di Villa Montalvo con l'acquisizione dei terreni compresi tra Via Allende e Via Limite; - come previsto dallo studio di fattibilità degli accordi per la 3° corsia autostradale, realizzazione del casello autostradale, per la connessione dell' A1 con la nuova provinciale Lucchese; - raddoppio della strada Provinciale Lucchese (Osmannoro) dalla Casa Rossa al Ponte di Maccione, con la realizzazione di una corsia preferenziale per i mezzi di trasporto pubblici, con adeguata illuminazione e completamento della pista ciclabile adiacente compresa la realizzazione del ponte sul Fosso reale e collegamento con la pista ciclabile lungo Viale Primaldo Paolieri; - completamento della nuova viabilità di circoscrizione-sud dell'Osmannoro, per il tratto che dall'intersezione con via del Cantone si dovrà riconnettere alla vecchia provinciale Lucchese, in prossimità del confine con il Comune di Firenze. Ciò al fine di indirizzare il traffico sulla stessa via del Cantone e migliorare quindi il collegamento Case Passerini/nuovo casello autostradale e raccordo con la circoscrizione a Sud del centro abitato di Campi Bisenzio; - realizzazione delle opere pubbliche ricomprese nel piano elaborato dallo studio De Carlo per l'area delle Piagge, con particolare riferimento al rimboschimento delle aree verdi, eventuale esproprio delle aree necessarie al completamento del parco ivi ipotizzato, della viabilità ciclopedonale e carrabile interquartiere, dei percorsi pedonali e ciclabili di collegamento tra Le Piagge ed i borghi storici di Peretola, Quaracchi e Brozzi; - valorizzazione delle aree umide poste nel territorio incluso nella Utoe 3 del Piano strutturale del Comune di Firenze, comprese le aree umide poste ne Le Piagge; - bonifica delle aree inquinate di proprietà pubblica, da sottoporre ad esproprio o da acquistare per pubblica utilità, finalizzate alla realizzazione degli

Estensore: EB	Data: 13/11/14	
Approvato: 17/11/2014	REV.03	



COMUNE DI CAMPI BIENZIO

Provincia di Firenze

50013 Campi Bisenzio - P.zza Dante,36

V° Settore

Tel. 055.8959.218 - 215 - 209 Fax 055.8959.262 amb@comune.campi-bisenzio.fi.it www.comune.campi-bisenzio.fi.it

*interventi pubblici compresi nel piano elaborato dallo studio De Carlo per l'area de Le Piagge nonché degli altri interventi che verranno meglio definiti entro il 31/12/2005 nell'ambito del programma d'area redatto al termine del progetto LUDA condotto dall'università di Firenze nel territorio dell'Utoe 3 (aree a verde pubblico, viabilità di completamento e parcheggi pubblici connessi, sistema di collegamenti ciclo-pedonali, riqualificazione del reticolo viario all'interno di borghi storici di Peretola, Quaracchi e Brozzi, anche come estensione del progetto di intervento pluriennale cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito degli interventi sulle aree obiettivo 2); - realizzazione della passerella ciclo-pedonale tra la Stazione ferroviaria de Le Piagge e il borgo di Mantignano-Ugnano; - realizzazione, nell'area dell'Utoe 3 del Comune di Firenze della nuova sede di sorveglianza idraulica dell'Arno e del Bisenzio ("casello idraulico") attualmente allocata nell'edificio denominato "Il Torrione" in via di Brozzi a Firenze, e sua conseguente cessione al Quartiere 5, con restauro e riqualificazione a carico della Provincia di Firenze, da adibirsi a funzioni socio-culturali. 2. **La Provincia s'impegna, come condizione irrinunciabile per la realizzazione dell'impianto al finanziamento degli interventi di rinaturalizzazione (Boschi della Piana), sia nei pressi dell'attuale impianto di Case Passerini che dell'area denominata Osmannoro 2000. Si intendono per aree boscate, in linea di massima, quelle indicate in rosso e blu nella carta 4.1 del documento di "Valutazione del sistema del verde per la mitigazione del Termovalorizzatore sulla qualità dell'Aria della Piana Fiorentina" elaborato dal Dipartimento di Ortoflorofrutticoltura allegato alla terza fase della Vis. [...]***

Estensore: EB	Data: 13/11/14	
Approvato: 17/11/2014	REV.03	